

Bosco e città, a Varese un confronto sulle aree di margine

Pubblicato: Sabato 23 Maggio 2026



Come gestire il delicato confine tra bosco e aree urbanizzate? È giusto lasciare che il bosco arrivi fino alle abitazioni oppure è possibile immaginare nuove forme di tutela e gestione delle cosiddette “aree di margine”, capaci di garantire biodiversità, sicurezza e convivenza sostenibile tra uomo e fauna selvatica?

Sono queste le domande al centro del convegno “Equilibrio sostenibile tra uomo e natura nelle aree di margine”, in programma martedì 26 maggio dalle 9 alle 13 nella sala consiliare del Comune di Varese, a Palazzo Estense. L’iniziativa è organizzata da ASFO Valli delle Sorgenti con il contributo di Fondazione Cariplo e del progetto europeo LIFE ClimatePositive.

La mattinata riunirà professionisti del settore forestale, zoologi, veterinari, agronomi ed esperti di servizi ecosistemici per approfondire il tema delle aree di transizione tra città, agricoltura e bosco. Spazi spesso trascurati o abbandonati, ma che possono diventare luoghi strategici per la tutela ambientale, la sicurezza delle comunità e la salvaguardia della fauna.

Tra i relatori figurano **Alessandro Scip**, zoologo dell’Università dell’Insubria; **Jacopo Giacomoni**, dottore forestale di Etifor, spin off dell’Università di Padova; **Andrea Marsan**, professore ed esperto in sistemi di protezione elettrificata; **Claudio Peccati**, veterinario del gruppo WildVets della provincia di Varese.

Saranno presenti anche il presidente del Parco Campo dei Fiori **Giuseppe Barra**, l’amministratore

delegato di Alfa **Marco Cavallin** e il gruppo di lavoro del progetto SOSTEGnO composto da **Luca Colombo**, agente di sviluppo locale, **Paola Castiglioni**, esperta in analisi e gestione delle risorse naturali, e **Massimo Raimondi**, agronomo forestale.

Il **convegno prenderà il via alle 9** con l'accoglienza e i saluti istituzionali affidati, tra gli altri, al sindaco di Varese **Davide Galimberti**, al prefetto **Salvatore Pasquariello**, al presidente della Provincia **Marco Magrini** e al sindaco di Luvinate **Alessandro Boriani**, presidente di ASFO Valli delle Sorgenti.

Il programma proseguirà con una serie di approfondimenti dedicati alla fauna, alla dinamica ecologica e alle interazioni con le attività agricole, oltre ad analisi sui sistemi di protezione elettrificata e sulla prevenzione degli incidenti con la fauna selvatica. Spazio anche al tema della valorizzazione delle aree marginali come occasione di crescita sociale e professionale.

Al centro della riflessione ci sarà il modello dell'agroecologia, intesa come integrazione tra produzione agricola, tutela della biodiversità e responsabilità sociale, insieme ai principi della gestione forestale sostenibile. Un approccio che punta a costruire una visione unitaria del territorio e a trasformare le aree di margine da zone di abbandono a opportunità concrete per le comunità locali.

L'evento si inserisce nelle attività divulgative e scientifiche promosse da **ASFO Valli delle Sorgenti nell'ambito del progetto SOSTEGnO e del progetto LIFE ClimatePositive**. L'associazione forestale, nata nel 2021 dal Comune di Luvinate e dal Parco Campo dei Fiori, oggi conta 54 soci, tra cui i Comuni di Varese e Gavirate, e gestisce 182 ettari di boschi certificati sul versante sud del Campo dei Fiori. Sono già oltre dieci i cantieri forestali realizzati per recuperare e valorizzare superfici boscate precedentemente abbandonate.

Il convegno è patrocinato dal Comune di Varese, dalla Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano Unesco e dall'Ordine dei Medici Veterinari. L'iniziativa rientra inoltre nelle attività formative con possibilità di crediti per l'Ordine degli Agronomi e dei Dottori Forestali.

La **partecipazione è gratuita, con iscrizione online obbligatoria [A QUESTO LINK](#)**. Informazioni e modulo di adesione sono disponibili sul sito www.asfovallidellesorgenti.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it